

## GRANDI SUCCESSI DELL'ASSE NELLE ACQUE DELL'AFRICA SETTENTRIONALE FRANCESE

# 89 navi nemiche affondate o danneggiate dagli attacchi sferrati tra il 7 e il 13 novembre

Tre incrociatori, quattro cacciatorpediniere e vedette e ventidue piroscafi sono stati colati a picco - La stazza dei trasporti anglo-americani definitivamente perduti o gravemente avariati ammonta a quattrocentodiciassette mila tonnellate

### Il comunicato straordinario

Il Quartier Generale delle Forze Armate ha diramato ieri sera alle 20,35 il seguente Bollettino straordinario N. 904:

Nella battaglia combattuta, in stretta collaborazione, per più giorni, contro le forze navali nemiche operanti sulla costa dell'Africa settentrionale francese, l'aviazione e la marina italiana e germanica hanno già conseguito grandi successi.

Quattordici navi da trasporto per un totale di 102 mila tonnellate sono state sicuramente affondate, una grande petroliera di circa 10 mila tonnellate silurata e lasciata in fiamme, sette altri mercantili per complessive 71 mila tonnellate danneggiate in misura tale da far

ritenerne sicura la loro perdita. Il nemico ha quindi perduto un totale di 183 mila tonnellate di naviglio mercantile ed ha avuto inoltre 35 altri piroscafi, per un totale di 234 mila tonnellate, gravemente danneggiati. Fra le unità da guerra sono stati colati a picco tre incrociatori e quattro cacciatorpediniere e vedette; mentre venivano colpiti e danneggiati una nave da battaglia, tre portaerei, una delle quali in misura gravissima, quattordici incrociatori e grossi cacciatorpediniere, sette cacciatorpediniere e vedette.

In totale, pertanto, 89 unità da guerra o mercantili risultano distrutte o danneggiate dagli implacabili attacchi condotti fra il 7 e il 13 novembre dalle forze aeree navali dell'Asse nel Mediterraneo occidentale.

La battaglia continua.

### La battaglia continua

Roma, 16 novembre. Pronta e insistente è stata la risposta dell'Asse all'aggressione anglo-americana contro i territori dell'Africa settentrionale francese. Al nuovo fatto militare degli anglosassoni, l'Italia e Germania hanno contrapposto un equivalente fatto militare. Che esse non stia irritante e si avvisi ad essere inquietante per il nemico è provato dal fatto che i suoi britannici e nordamericani da guerra e da carico che agiscono in questi giorni nelle acque marocchine e algerine e si agguerriscono a quelle operanti negli altri mari del sommersibile dell'Asse e a quella provocata dal Giappone che non manca e non mancherà alla lotta comune in questa fase particolarmente acuta.

In soli cinque giorni l'Italia e la Germania hanno già affondato o messo fuori uso oltre quattrocentomila tonnellate di naviglio anglosassone dentro il Mediterraneo. E' un passo che il nemico non aveva previsto, tanto è vero che la sua propaganda ha cercato di correre ai ripari ammettendo soltanto una

minima parte delle perdite subite e gonfiando enormemente le cifre delle navi componenti il convoglio che ha portato le truppe nel Marocco e in Algeria. Sbercare è stato possibile; alimentare la forza di terra, diventa sempre più difficile.

L'arma aerea e i sommergibili hanno gareggiato in ardimento e in bravura nel portare insistentemente l'offesa contro le navi da carico e la loro protezione aerea. Bombardieri e aerei da combattimento, che subivano dal mare hanno attaccato per giorni e giorni - e la battaglia continua - il nemico; sono penetrati nelle barche, cariche da essi già attraversate a difesa.

Audacissima appaiono le imprese dei nostri sommergibili che hanno violato la rada di Bougie, sferrando in condizioni particolarmente difficili unità nemiche da guerra e da trasporto. Ancora una volta la tradizione di eroismo dei nostri marinai e piloti rifugge di nuova gloria e mostra come gli uomini siano di sempre più che mai saldi; sempre pronti a cercare e a colpire il nemico anche là dove esso si annida, con forze imponenti.

## L'intensificarsi della guerra sottomarina fonte di gravi preoccupazioni anglo-americane

Contrattacchi sovietici respinti nel Caucaso e a Stalingrado - Violente azioni della "Luftwaffe" sulle retrovie bolsceviche - Pietroburgo e la fortezza di Kronstadt intensamente bombardate

### Allarmi in Gran Bretagna

Berlino, 16 novembre. Il Quartier Generale del Führer per il Comando Supremo delle Forze Armate comunica in data 15:

Le truppe germaniche e romene sono sintonizzate nella regione del Caucaso, violando attacchi nemici della zona di Stalingrado. Sono stati respinti contrattacchi nemici. L'arma aerea ha efficacemente sostenuto i combattimenti con attacchi sulle postazioni delle artiglierie e sugli aerodromi del sovietico ad est del Volga. I nostri campi e avamposti del nemico sul basso Don sono stati attaccati in picchiata e a tutto rasoio. Nel restante del fronte sono stati fatti saltare, durante le notti di combattimento, i nostri combattimenti del nemico e su stati presi prigionieri e bottino. Attacchi locali del sovietico nella regione del Lago Ilmen e del Volga sono falliti, di fronte alla difesa germanica. Stazioni ferroviarie e treni del nemico sono stati gravemente colpiti di giorno e di notte.

Il giornale Evening News scrive a tale riguardo: «I ministri e gli esperti, che si occupano di tale problema, sono d'accordo nel riconoscere che la maggior minaccia per le nazioni unite è costituita dal sommergibile. La proposta fatta dal generale Smuts che «dovremmo creare una flotta magica speciale per combattere i sommergibili, costituisce il punto cruciale nella nostra organizzazione bellica. Non indica pure che, finora, non abbiamo nulla del genere. Le lezioni che abbiamo apprese durante l'ultima guerra, dalla lotta dei sommergibili, dovrebbero essere ricordate. Esse dimostrano il terribile prezzo che occorre pagare, quando vengono applicati i vecchi metodi, mentre le innovazioni vengono messe in disparte».

L'Asse - non compreso il Giappone, può mettere in linea circa 500 sommergibili contro di noi», scrive dal canto suo l'Evening Standard, che aggiunge: «I tedeschi fanno grandissimi sforzi nella costruzione dei sommergibili. Si ritiene che la Germania costruisca attualmente 33 sommergibili al mese. Si tratta di una formidabile armata».

L'ammiraglio inglese confessa la perdita di un sommergibile. L'ammiraglio inglese comunica la perdita del sommergibile Tallisman. Il Tallisman era una delle unità più moderne della flotta sottomarina, che fruttò l'affondamento di una petroliera. Fu affondata in quest'occasione che si guadagnò due croci al valore. Dal giugno scorso si trovava nelle acque dell'Africa settentrionale.

Il sommergibile Tallisman era una delle unità più moderne della flotta sottomarina, che fruttò l'affondamento di una petroliera. Fu affondata in quest'occasione che si guadagnò due croci al valore. Dal giugno scorso si trovava nelle acque dell'Africa settentrionale.

Il collaboratore navale del giornale «Scherer», constatato che se è vero quanto si apprende da fonti attendibili, è cioè che il convoglio anglo-americano era composto di una unità di scorta, con a bordo di un milione di tonnellate, ne consegue che circa la metà di questo tonnellaggio è stato affondato o messo fuori uso. Non per nulla - osserva poi - le preoccupazioni anglo-americane per la guerra sottomarina si accrescono di giorno in giorno: «Se non si riesce a realizzare al più presto, vale a dire entro un termine brevissimo, un rilevante rafforzamento della flotta anglo-americana nel Mediterraneo - dichiara domenica la Reuters - il pericolo del sottomarino potrebbe diventare un fattore decisivo anche su quel fronte».

«A buon diritto» - ribadisce il Daily Mail - la Germania ripone così grande fiducia nella guerra dei sommergibili è che è incontestabile che, malgrado tutti i nostri sforzi

### Le formidabili armate subacquee che allurano in Gran Bretagna

Lisbona, 16 novembre. Non si sa se nasconde qui - a quanto si trasmette da Londra l'agenzia Afi - che l'Asse - dinanzi alla nuova iniziativa degli alleati in Africa settentrionale, compia nei prossimi giorni il suo maggiore sforzo nella lotta dei sommergibili, con la speranza di impedire agli alleati di consolidare le loro posizioni nel Nord-Africa.

Il giornale Evening News scrive a tale riguardo: «I ministri e gli esperti, che si occupano di tale problema, sono d'accordo nel riconoscere che la maggior minaccia per le nazioni unite è costituita dal sommergibile. La proposta fatta dal generale Smuts che «dovremmo creare una flotta magica speciale per combattere i sommergibili, costituisce il punto cruciale nella nostra organizzazione bellica. Non indica pure che, finora, non abbiamo nulla del genere. Le lezioni che abbiamo apprese durante l'ultima guerra, dalla lotta dei sommergibili, dovrebbero essere ricordate. Esse dimostrano il terribile prezzo che occorre pagare, quando vengono applicati i vecchi metodi, mentre le innovazioni vengono messe in disparte».

L'Asse - non compreso il Giappone, può mettere in linea circa 500 sommergibili contro di noi», scrive dal canto suo l'Evening Standard, che aggiunge: «I tedeschi fanno grandissimi sforzi nella costruzione dei sommergibili. Si ritiene che la Germania costruisca attualmente 33 sommergibili al mese. Si tratta di una formidabile armata».

L'ammiraglio inglese confessa la perdita di un sommergibile. L'ammiraglio inglese comunica la perdita del sommergibile Tallisman. Il Tallisman era una delle unità più moderne della flotta sottomarina, che fruttò l'affondamento di una petroliera. Fu affondata in quest'occasione che si guadagnò due croci al valore. Dal giugno scorso si trovava nelle acque dell'Africa settentrionale.

Il sommergibile Tallisman era una delle unità più moderne della flotta sottomarina, che fruttò l'affondamento di una petroliera. Fu affondata in quest'occasione che si guadagnò due croci al valore. Dal giugno scorso si trovava nelle acque dell'Africa settentrionale.

Il collaboratore navale del giornale «Scherer», constatato che se è vero quanto si apprende da fonti attendibili, è cioè che il convoglio anglo-americano era composto di una unità di scorta, con a bordo di un milione di tonnellate, ne consegue che circa la metà di questo tonnellaggio è stato affondato o messo fuori uso. Non per nulla - osserva poi - le preoccupazioni anglo-americane per la guerra sottomarina si accrescono di giorno in giorno: «Se non si riesce a realizzare al più presto, vale a dire entro un termine brevissimo, un rilevante rafforzamento della flotta anglo-americana nel Mediterraneo - dichiara domenica la Reuters - il pericolo del sottomarino potrebbe diventare un fattore decisivo anche su quel fronte».

«A buon diritto» - ribadisce il Daily Mail - la Germania ripone così grande fiducia nella guerra dei sommergibili è che è incontestabile che, malgrado tutti i nostri sforzi

### Perdite sempre più gravi

Le cifre comunicate dal Bollettino straordinario diramato anche a Berlino sulle perdite subite dal convoglio nemico nel Mediterraneo occidentale, non hanno bisogno di essere sottolineate. Nello spazio di cinque giorni l'arma aerea e i sommergibili dell'Asse hanno affondato o gravemente danneggiato nel Mediterraneo occidentale 89 unità per oltre 400 mila tonnellate. A questa cifra impressionante deve aggiungersi il totale delle navi da guerra dei trasporti che sono stati affondati o danneggiati al di là del Gibilterra, lungo la costa nord-occidentale dell'Africa, nella zona delle Canarie, lungo la rotta marittima che partono dalle isole Britanniche e dai porti americani.

L'azione anglo-americana contro il Marocco e l'Algeria è costata dunque abbastanza cara ed ancora più cara costerà il continuare. Il Corbo all'operazione, per potere assolvere il suo compito, ha bisogno di rifornimenti. E' necessario che vengano allestiti altri convogli e che questi convogli s'incammino al più presto delle sponde di mare che, come si può desumere dagli ultimi bollettini italiani e germanici, sono infestati - lo ammette l'altra sera il generale Smuts - di «aquiloni»: i sommergibili che attendono al varco obbligato in grossa preda.

Non basta. Quando anche al riesce ad infliggere lo Stretto di Gibilterra, non è detto che il pericolo maggiore sia scongiurato. Al contrario, il peggio attende le navi nemiche nei porti di Orano e Algeri, Bougie e Bona, ed è costituito dalle bombe e dai siluri degli aerei e dei sommergibili italiani e tedeschi che, anche questo si può desumere dagli ultimi bollettini, allargano sempre più il suo micidiale raggio di azione.

Il collaboratore navale del giornale «Scherer», constatato che se è vero quanto si apprende da fonti attendibili, è cioè che il convoglio anglo-americano era composto di una unità di scorta, con a bordo di un milione di tonnellate, ne consegue che circa la metà di questo tonnellaggio è stato affondato o messo fuori uso. Non per nulla - osserva poi - le preoccupazioni anglo-americane per la guerra sottomarina si accrescono di giorno in giorno: «Se non si riesce a realizzare al più presto, vale a dire entro un termine brevissimo, un rilevante rafforzamento della flotta anglo-americana nel Mediterraneo - dichiara domenica la Reuters - il pericolo del sottomarino potrebbe diventare un fattore decisivo anche su quel fronte».

«A buon diritto» - ribadisce il Daily Mail - la Germania ripone così grande fiducia nella guerra dei sommergibili è che è incontestabile che, malgrado tutti i nostri sforzi

Il collaboratore navale del giornale «Scherer», constatato che se è vero quanto si apprende da fonti attendibili, è cioè che il convoglio anglo-americano era composto di una unità di scorta, con a bordo di un milione di tonnellate, ne consegue che circa la metà di questo tonnellaggio è stato affondato o messo fuori uso. Non per nulla - osserva poi - le preoccupazioni anglo-americane per la guerra sottomarina si accrescono di giorno in giorno: «Se non si riesce a realizzare al più presto, vale a dire entro un termine brevissimo, un rilevante rafforzamento della flotta anglo-americana nel Mediterraneo - dichiara domenica la Reuters - il pericolo del sottomarino potrebbe diventare un fattore decisivo anche su quel fronte».

«A buon diritto» - ribadisce il Daily Mail - la Germania ripone così grande fiducia nella guerra dei sommergibili è che è incontestabile che, malgrado tutti i nostri sforzi

Il collaboratore navale del giornale «Scherer», constatato che se è vero quanto si apprende da fonti attendibili, è cioè che il convoglio anglo-americano era composto di una unità di scorta, con a bordo di un milione di tonnellate, ne consegue che circa la metà di questo tonnellaggio è stato affondato o messo fuori uso. Non per nulla - osserva poi - le preoccupazioni anglo-americane per la guerra sottomarina si accrescono di giorno in giorno: «Se non si riesce a realizzare al più presto, vale a dire entro un termine brevissimo, un rilevante rafforzamento della flotta anglo-americana nel Mediterraneo - dichiara domenica la Reuters - il pericolo del sottomarino potrebbe diventare un fattore decisivo anche su quel fronte».

### La delusione nel campo avversario diventa sempre più palese

Il Times ha confessato non più tardi di sabato scorso che gli anglo-americani credevano di venire accolti nell'Africa settentrionale francese da salve di saluto. Le salve ci sono state, ma erano micidiali. Il foglio londinese si studia di giustificarle con la resistenza francese al mancato verificarsi di una «completa vittoria in due giorni» e gli ottacoli che tuttora evidentemente si frappongono alle operazioni degli alleati. Senza ridirle. Londra non vuole ammettere, perché sarebbe un amaro troppo grave, che la ragione vera e decisiva dei grandi ostacoli incontrati dal generale Eisenhower e dall'ammiraglio Cunningham è stata il contrattacco dei sommergibili e dell'aviazione dell'Asse.

La delusione nel campo avversario diventa sempre più palese. Il Times ha confessato non più tardi di sabato scorso che gli anglo-americani credevano di venire accolti nell'Africa settentrionale francese da salve di saluto. Le salve ci sono state, ma erano micidiali. Il foglio londinese si studia di giustificarle con la resistenza francese al mancato verificarsi di una «completa vittoria in due giorni» e gli ottacoli che tuttora evidentemente si frappongono alle operazioni degli alleati. Senza ridirle. Londra non vuole ammettere, perché sarebbe un amaro troppo grave, che la ragione vera e decisiva dei grandi ostacoli incontrati dal generale Eisenhower e dall'ammiraglio Cunningham è stata il contrattacco dei sommergibili e dell'aviazione dell'Asse.

La delusione nel campo avversario diventa sempre più palese. Il Times ha confessato non più tardi di sabato scorso che gli anglo-americani credevano di venire accolti nell'Africa settentrionale francese da salve di saluto. Le salve ci sono state, ma erano micidiali. Il foglio londinese si studia di giustificarle con la resistenza francese al mancato verificarsi di una «completa vittoria in due giorni» e gli ottacoli che tuttora evidentemente si frappongono alle operazioni degli alleati. Senza ridirle. Londra non vuole ammettere, perché sarebbe un amaro troppo grave, che la ragione vera e decisiva dei grandi ostacoli incontrati dal generale Eisenhower e dall'ammiraglio Cunningham è stata il contrattacco dei sommergibili e dell'aviazione dell'Asse.

La delusione nel campo avversario diventa sempre più palese. Il Times ha confessato non più tardi di sabato scorso che gli anglo-americani credevano di venire accolti nell'Africa settentrionale francese da salve di saluto. Le salve ci sono state, ma erano micidiali. Il foglio londinese si studia di giustificarle con la resistenza francese al mancato verificarsi di una «completa vittoria in due giorni» e gli ottacoli che tuttora evidentemente si frappongono alle operazioni degli alleati. Senza ridirle. Londra non vuole ammettere, perché sarebbe un amaro troppo grave, che la ragione vera e decisiva dei grandi ostacoli incontrati dal generale Eisenhower e dall'ammiraglio Cunningham è stata il contrattacco dei sommergibili e dell'aviazione dell'Asse.

La delusione nel campo avversario diventa sempre più palese. Il Times ha confessato non più tardi di sabato scorso che gli anglo-americani credevano di venire accolti nell'Africa settentrionale francese da salve di saluto. Le salve ci sono state, ma erano micidiali. Il foglio londinese si studia di giustificarle con la resistenza francese al mancato verificarsi di una «completa vittoria in due giorni» e gli ottacoli che tuttora evidentemente si frappongono alle operazioni degli alleati. Senza ridirle. Londra non vuole ammettere, perché sarebbe un amaro troppo grave, che la ragione vera e decisiva dei grandi ostacoli incontrati dal generale Eisenhower e dall'ammiraglio Cunningham è stata il contrattacco dei sommergibili e dell'aviazione dell'Asse.

La delusione nel campo avversario diventa sempre più palese. Il Times ha confessato non più tardi di sabato scorso che gli anglo-americani credevano di venire accolti nell'Africa settentrionale francese da salve di saluto. Le salve ci sono state, ma erano micidiali. Il foglio londinese si studia di giustificarle con la resistenza francese al mancato verificarsi di una «completa vittoria in due giorni» e gli ottacoli che tuttora evidentemente si frappongono alle operazioni degli alleati. Senza ridirle. Londra non vuole ammettere, perché sarebbe un amaro troppo grave, che la ragione vera e decisiva dei grandi ostacoli incontrati dal generale Eisenhower e dall'ammiraglio Cunningham è stata il contrattacco dei sommergibili e dell'aviazione dell'Asse.

La delusione nel campo avversario diventa sempre più palese. Il Times ha confessato non più tardi di sabato scorso che gli anglo-americani credevano di venire accolti nell'Africa settentrionale francese da salve di saluto. Le salve ci sono state, ma erano micidiali. Il foglio londinese si studia di giustificarle con la resistenza francese al mancato verificarsi di una «completa vittoria in due giorni» e gli ottacoli che tuttora evidentemente si frappongono alle operazioni degli alleati. Senza ridirle. Londra non vuole ammettere, perché sarebbe un amaro troppo grave, che la ragione vera e decisiva dei grandi ostacoli incontrati dal generale Eisenhower e dall'ammiraglio Cunningham è stata il contrattacco dei sommergibili e dell'aviazione dell'Asse.

La delusione nel campo avversario diventa sempre più palese. Il Times ha confessato non più tardi di sabato scorso che gli anglo-americani credevano di venire accolti nell'Africa settentrionale francese da salve di saluto. Le salve ci sono state, ma erano micidiali. Il foglio londinese si studia di giustificarle con la resistenza francese al mancato verificarsi di una «completa vittoria in due giorni» e gli ottacoli che tuttora evidentemente si frappongono alle operazioni degli alleati. Senza ridirle. Londra non vuole ammettere, perché sarebbe un amaro troppo grave, che la ragione vera e decisiva dei grandi ostacoli incontrati dal generale Eisenhower e dall'ammiraglio Cunningham è stata il contrattacco dei sommergibili e dell'aviazione dell'Asse.

## Un incrociatore si inabissa a Bougie

Anche un caccia è da ritenersi perduto - Una motonave e un piroscafo distrutti da un nostro sommergibile in Atlantico - La pressione avversaria in Cirenaica tenacemente contrastata

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 15 il seguente Bollettino N. 903:

L'avanzata delle forze britanniche in Cirenaica continua ad essere tenacemente contrastata dalle truppe italo-germaniche che hanno a più riprese impegnato il nemico in duri combattimenti.

Intensa l'attività dell'aviazione e dei cacciatori dell'Africa settentrionale francese: nove apparecchi sono stati abbattuti dai cacciatori dell'Asse; un altro colpito dalle artiglierie contreree dell'isola di Pantelleria, si incendiava e precipitava in mare.

In riuscita azione a volo radente effettuata su di un aeroporto del nord-Africa francese, velivoli italiani d'assalto hanno mitragliato ed incendiato numerosi bimotori avversari che vi erano appena atterrati.

Sono proseguiti gli attacchi aeronavali contro le unità anglo-americane nelle acque algerine: all'alba di oggi un nostro sommergibile al comando del tenente di vascello Rino Erler, ha colpito con due siluri nella rada di Bougie un incrociatore britannico della classe «Leander» (7200 tonnellate). L'incrociatore è colato a picco.

Nel Mediterraneo orientale nostri aerosiluranti attaccavano con successo una formazione navale e gravemente danneggiavano un cacciatorpediniere che è da ritenersi affondato.

Dal complesso delle operazioni di questi ultimi giorni 10 nostri apparecchi risultano mancanti.

giorni questa nostra unità subacquea ha portato complessivamente distrutto oltre 30 mila tonnellate di naviglio nemico o navigante per conto del nemico. Alcuni degli equipaggi nemici, fra i quali un capitano, sono stati catturati.

### Il comunicato tedesco

Berlino, 16 novembre. Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

In Cirenaica, le truppe germaniche hanno contrapposto tenace resistenza alla costante pressione nemica. Esse si sono spostate ulteriormente verso ovest in combattimenti.

Un sommergibile nemico è stato distrutto con bombe. Apparecchi germanici da caccia e distruttori hanno abbattuto, da vasti alla costa tunisina, 3 apparecchi nemici.

Un sommergibile nemico è stato distrutto con bombe. Apparecchi germanici da caccia e distruttori hanno abbattuto, da vasti alla costa tunisina, 3 apparecchi nemici.

Un sommergibile nemico è stato distrutto con bombe. Apparecchi germanici da caccia e distruttori hanno abbattuto, da vasti alla costa tunisina, 3 apparecchi nemici.

Un sommergibile nemico è stato distrutto con bombe. Apparecchi germanici da caccia e distruttori hanno abbattuto, da vasti alla costa tunisina, 3 apparecchi nemici.

Un sommergibile nemico è stato distrutto con bombe. Apparecchi germanici da caccia e distruttori hanno abbattuto, da vasti alla costa tunisina, 3 apparecchi nemici.

Un sommergibile nemico è stato distrutto con bombe. Apparecchi germanici da caccia e distruttori hanno abbattuto, da vasti alla costa tunisina, 3 apparecchi nemici.

Un sommergibile nemico è stato distrutto con bombe. Apparecchi germanici da caccia e distruttori hanno abbattuto, da vasti alla costa tunisina, 3 apparecchi nemici.

Un sommergibile nemico è stato distrutto con bombe. Apparecchi germanici da caccia e distruttori hanno abbattuto, da vasti alla costa tunisina, 3 apparecchi nemici.

Un sommergibile nemico è stato distrutto con bombe. Apparecchi germanici da caccia e distruttori hanno abbattuto, da vasti alla costa tunisina, 3 apparecchi nemici.

Un sommergibile nemico è stato distrutto con bombe. Apparecchi germanici da caccia e distruttori hanno abbattuto, da vasti alla costa tunisina, 3 apparecchi nemici.

menti che hanno fatto registrare dure perdite. Nella lotta contro le forze anglo-americane da sbarco in Africa settentrionale, sommergibili germanici hanno affondato il trasporto «Kawirick-Castle», di 20.107 tonnellate, nonché una nave da carico di 6 mila tonnellate. Inoltre i grossi trasporti sono stati centrati da siluri.

Nella regione di Bougie, sono stati efficacemente attaccati i sommergibili del nemico. Davanti a Bougie sono stati danneggiati, in seguito al lancio di bombe, due grandi trasporti a pieno carico.

Un sommergibile nemico è stato distrutto con bombe. Apparecchi germanici da caccia e distruttori hanno abbattuto, da vasti alla costa tunisina, 3 apparecchi nemici.

Un sommergibile nemico è stato distrutto con bombe. Apparecchi germanici da caccia e distruttori hanno abbattuto, da vasti alla costa tunisina, 3 apparecchi nemici.

Un sommergibile nemico è stato distrutto con bombe. Apparecchi germanici da caccia e distruttori hanno abbattuto, da vasti alla costa tunisina, 3 apparecchi nemici.

Un sommergibile nemico è stato distrutto con bombe. Apparecchi germanici da caccia e distruttori hanno abbattuto, da vasti alla costa tunisina, 3 apparecchi nemici.

Un sommergibile nemico è stato distrutto con bombe. Apparecchi germanici da caccia e distruttori hanno abbattuto, da vasti alla costa tunisina, 3 apparecchi nemici.

Un sommergibile nemico è stato distrutto con bombe. Apparecchi germanici da caccia e distruttori hanno abbattuto, da vasti alla costa tunisina, 3 apparecchi nemici.

Un sommergibile nemico è stato distrutto con bombe. Apparecchi germanici da caccia e distruttori hanno abbattuto, da vasti alla costa tunisina, 3 apparecchi nemici.

Un sommergibile nemico è stato distrutto con bombe. Apparecchi germanici da caccia e distruttori hanno abbattuto, da vasti alla costa tunisina, 3 apparecchi nemici.

Un sommergibile nemico è stato distrutto con bombe. Apparecchi germanici da caccia e distruttori hanno abbattuto, da vasti alla costa tunisina, 3 apparecchi nemici.

Un sommergibile nemico è stato distrutto con bombe. Apparecchi germanici da caccia e distruttori hanno abbattuto, da vasti alla costa tunisina, 3 apparecchi nemici.

Un sommergibile nemico è stato distrutto con bombe. Apparecchi germanici da caccia e distruttori hanno abbattuto, da vasti alla costa tunisina, 3 apparecchi nemici.

### L'avventura di due ricognitori

Apparecchi nemici incendiati subito dopo il loro atterraggio in un aeroporto dell'Algeria

Roma, 16 novembre. Continue farvidi l'attività dei nostri reparti aerei sull'Africa settentrionale francese e sui vari settori del basso Mediterraneo centro-occidentale. I nostri velivoli da esplorazione tengono continuamente sotto controllo i porti dell'Algeria, visto sul movimento delle unità da guerra e dei trasporti nemici.

Di una audace impresa è stato protagonista un ricognitore strategico nazionale che, mentre sorvolava un porto algerino veniva silurato improvvisamente da due «Currier» P. 40. Il velivolo italiano accettava il combattimento: le sue uccise raffiche di mitragliatrice investivano un caccia americano che precipitava in fiamme. Il velivolo «Currier» a vista la mala parata scappava a tutto gas con volo pesante. Il nostro ricognitore, dopo il vittorioso scontro, continuava nella sua opera di osservazione e ricognizione, a compito ultimato, alla propria base.

Segnaliamo inoltre l'avventura «corra da un nostro idrovolante plurimotore da osservazione. Il velivolo, mentre seguiva i rilievi sul movimento di navi nemiche, veniva attaccato da tre bimotori da combattimento avversari. Le reazioni del nostro apparecchio fu violenta: un bimotore investito in pieno si allontanava immediatamente dal teatro della lotta portando gravi danni al combattimento, gli altri due, colpiti anch'essi, non tardavano a virare di bordo, comparando all'orizzonte.

Da rilevare: una forte attacco portato da nostri velivoli d'assalto contro un aeroporto dell'Algeria. I piloti italiani, così a buona quota, con audace perfetta azione, hanno mitragliato bimotori da combattimento che erano atterrati pochi istanti innanzi. Numerosi velivoli nemici colpiti in pieno sono stati incendiati. La reazione del nemico, seguita con molti feriti di mitragliera, non ha impedito ai nostri di condurre a termine la loro missione. Nel Mediterraneo orientale una sezione di aerosiluranti avvistava un convoglio nemico che procedeva verso occidente. I nostri veli-

voli sganciavano ciascuno un siluro che colpiva un cacciatorpediniere in pieno. Immediatamente avvenne una formidabile esplosione a bordo del cacciatorpediniere sbandava notevolmente, si appoggiava ed è da ritenere che successivamente sia affondata.

Il tenente di vascello Roberto Rigoli, che come ammirante il bollettino 902, ha sbarcato e affondato nella rada di Bougie un piroscafo di 10 mila tonnellate, è nato a Firenze il 9 aprile 1914, effettivo il suo servizio nella nostra città e nell'ultimo del 1933 si recò a Livorno per frequentare l'Accademia Navale di dove uscì tra gli allievi più tardi col grado di aspirante guardiamarina. La guerra per la conquista dell'Impero lo vide in linea e alla guerra attuale prese parte fino all'ultimo: partecipò ad una impresa atlantica sul Barbarigo, che fruttò l'affondamento di una petroliera. Fu affondata in quest'occasione che si guadagnò due croci al valore. Dal giugno scorso si trovava nelle acque dell'Africa settentrionale.

Il sommergibile Tallisman era una delle unità più moderne della flotta sottomarina, che fruttò l'affondamento di una petroliera. Fu affondata in quest'occasione che si guadagnò due croci al valore. Dal giugno scorso si trovava nelle acque dell'Africa settentrionale.

Il sommergibile Tallisman era una delle unità più moderne della flotta sottomarina, che fruttò l'affondamento di una petroliera. Fu affondata in quest'occasione che si guadagnò due croci al valore. Dal giugno scorso si trovava nelle acque dell'Africa settentrionale.

### Le forze sbarcate a Guadalcanar sono cadute nelle mani dei giapponesi

370 unità da guerra nemiche colate a picco e 3744 velivoli distrutti dall'inizio della guerra

(MOROSI SERVIZIO SPECIALE) Tokio, 16 novembre. A proposito dei nuovi combattimenti aeronavali avvenuti nel Pacifico meridionale, negli ambienti giapponesi si ritiene che l'isola presso la quale si è svolta la lotta, fin dall'inizio della guerra, come base degli Stati Uniti per lanciare forze da sbarco nelle Salomone.

In questa zona marittima nordamericana si trovavano isolati in seguito alla distruzione di un forte contingente di navi statunitensi durante la battaglia navale del 25 scorso nel Pacifico meridionale. Costritti a rinforzare queste truppe, malgrado le gravi perdite precedentemente subite, gli alleati rintriarono le restanti unità aeree e le isolarono verso il 10 scorso a Guadalcanar. Non appena avuta notizia di questa mossa del nemico, le forze aeronavali giapponesi, approfittando del momento opportuno, lo colpirono rapidamente ed energicamente il 12 novembre. Nel corso di attacchi in pieno giorno su Guadalcanar, esse dispersero la sua flotta concentrata nella vicinanza del imboccatura del canale di Henderson, catturando e più di 3744 velivoli da combattimento.

In duri scontri aerei. Altre poderose unità nipponiche riuscirono ad affondare un incrociatore nemico del tipo Atlanta, cacciatorpediniere di nuova costruzione, nonché un incrociatore leggero della classe «Birmingham» e trasporti benneri gravemente danneggiati e diciannove apparecchi abbattuti.

Al cader della notte, una potente formazione di navi da guerra nipponiche si avvicinò alla zona nella quale si svolgeva la lotta, affondando due incrociatori e un caccia e danneggiando gravemente due altri incrociatori e altri tre cacciatorpediniere. Le forze nordamericane sbarcate a Guadalcanar, sono ora nelle mani di quelle giapponesi mentre gran parte della flotta nemica giace in fondo al mare.

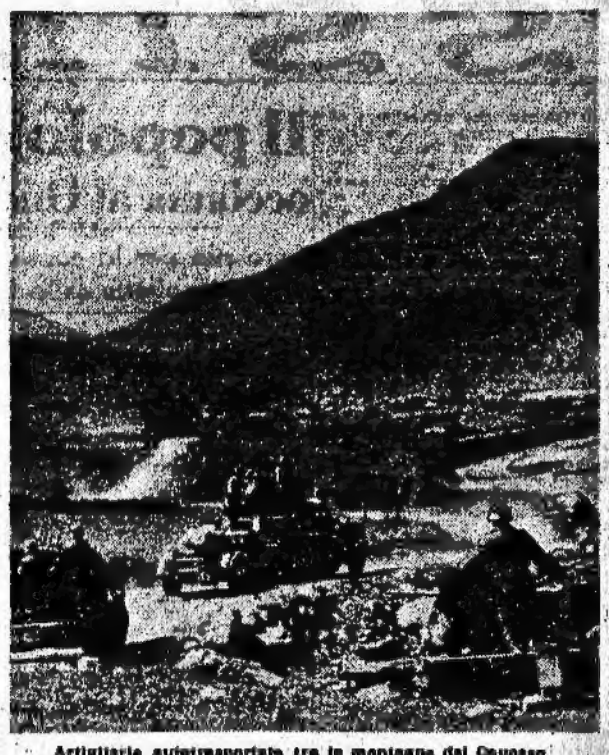






# L'ARMONIU

Forse è la prima volta, tanti anni di vita a Roma, che Aldo entra in questa vita e che avverte questa chiosa. Piccola, ha quasi il carattere di un oratorio privato. E non è isolata: due case di abitazione sono state appoggiate ai suoi muri, una a destra, una a sinistra. Alte, massicce; la stringono; quasi la soffocano. Avrebbe continuato a camminare: l'avrebbe sopportata; se ne sarebbe presto scordato. Ma nell'istante in cui la guarda, avverte uno strano suono: come di uno strumento toccato a casaccio, da mani affatto impratiche: chi poteva suonare così? Incursivo, ha superato la soglia: la porta non era chiusa, era soltanto battuta su. Suoi: i primi passi li ha fatti adagio e circospetto: non riusciva a vedere. Ma, dopo pochi secondi ha cominciato a discendere: ecco l'altare. Ecco le panche, ecco una statua della Vergine: bianca, come di cera. Il suono non è cessato; ma non è lì, è più lontano; forse in sacrestia? Lo strumento, non c'è dubbio, è un armonium: soltanto l'armonium ha queste note sode. Non lo ha sentito suonare troppe volte; forse una volta; ma potrebbe averlo scordato se c'era Letizia allora con lui? Poche piccole Letizia: quasi per scherzo una sera egli le aveva proposto: «Voglio fare una di queste mattine qualche passeggiata in campagna?». Era primavera, era maggio: avrebbero raccolto dei fiori, avrebbero chiacchiato, avrebbero corso; voleva? Quasi per scherzo: si poteva incontrare della gente; e i pini, magari, non avrebbero bastato a loro, ma qualcuno sì: come poteva accettare Letizia una proposta simile? E invece... «Vengo sentendo, appena il babbo sarà uscito, ti aspettami dalla porta di casa. Sarà bello davvero: io adoro la campagna, e andarci con te, e di primo mattino, oh bello, bello. Ed ecco la prima mattina: egli ha caricato la sveglia, i suoi non si levano all'alba come il padre di Letizia, che deve ad ogni costo recarsi al mulino. E' tanto tempo che non si alza presto; e che sensazione di quella luce ancora incerta che non arriva dappertutto. Come se si trattasse a bella posta per loro, anzi per lei, per Letizia: si fa così presto, il suo tanto poco a guardare la reputazione di una ragazza? Ma Letizia non se ne preoccupa: «Camminiamo dove camminano tutti, facciamo forse qualcosa di male?». Lui, invece, appena ha percorso venti passi fuori di casa, si è subito pentito: quell'aria che è fresca ma non ingrata gli ha dato come il senso di essere avviato a un'avventura non solo insolita, ma pazzesca, assurda: cos'ha mai fatto, cosa sta per fare? Ed è tornato, forse qualche minuto: tornare indietro, pigliare un'altra strada? Per Letizia, non per me; io non ho nulla da perdere, dopotutto. Ma temerò per lei dal primo all'ultimo istante. Infatti non potrà mai sposarsi: mio padre e mia madre si opporrebbero anche se fossi in punto di morte e li supplissi con l'ultimo fiato: perché farli dunque di meno? Letizia è così buona ed ha tanta fiducia in me...  
Ebbene, da quella mattina, sono sempre, tornati tardi: quasi tutto il giorno quel magro fu consumato così. Perché ora sapevano: chi suonavano, era il «pretino» del Poggio, malato ai polmoni, condannato a sicura morte; e non si poteva più, suonavano a finestre chiuse, suonavano forse anche no. Ma sempre ineludibile: dovevano suonare, per due volte, aveva ripetuto la stessa musica. E lei, Letizia, sempre più stranamente agitata, commossa: era sana, allora, nemmeno lontanamente essa poteva allora pensare alla morte. Un presentimento, forse? E non solo suo, di Letizia: anche lui, in quel momento, non si sentiva tranquillo: quella musica prima di tutto, e poi quella partecipazione di lei, e infine la vanità dei suoi tentativi per cambiar strada e metà, negli altri giorni anche lui, anche lui aveva provato, allora, un confuso, indefinito, ma certo, ma ineguagliabile malessere. E tuttavia era stata quella musica con i suoi toni talora amari, ma più spesso festosi, a farlo innamorare profondamente e pienamente di lei: mentre ascoltava quella musica, Letizia aveva gli occhi umidi e teneramente gli stringeva una mano, ma in lui, più che commovente, uveva un proposito di lotta: la sua volontà si ergo, si gonfia: mai e poi mai lo perdeva quella ragazza; doveva lottare con tutto il mondo, casa sua, ma con lui, contro chi avrebbe dovuto lottare? La malattia era arrivata intanto, ma subito gravissima; il «pretino malato» era ancora vivo, era ancora là che suonava ogni mattina inconsapevole, le sue melodie, e Letizia invece era già condannata, era ormai quasi morente: contro chi avrebbe dovuto lottare? Suo padre e sua madre, quando egli in casa parla di lei e dice a lei, o lei o nessuna, è un angelo, non c'è al mondo chi la valga. Suo padre e sua madre non che opporsi, si dimostrano ligi e quasi liti della sua decisione: e ma, caro, ma sì: è troppo giusto, dal momento che l'ami, che vi amate». Ma perché essi sapevano: suo padre era medico e al terzo giorno i sintomi della malattia erano chiari, tutta la città al terzo giorno sapeva che Letizia sarebbe morta. «Grazie, caro, che sei venuto. Sì, sto male tanto; ma guardi certamente e certamente ci spero: dal momento che sei qui, vuol dire che i tuoi non sono contrari, tu non me lo facevi mai capire, ma io immaginavo che avresti lottato e avresti vinto. E ritorneremo lassù: sposati, non avremo più paura della gente. Piu tardi sarà ancora vivo il «pretino» del Poggio quando noi saremo sposati? Egli è malato e non apre mai la finestra della sua camera: suona così bene, ma con quelle finestre chiuse, o come mai non ha paura che quel bulo st-



Artiglieria austriaca tra le montagne del Caucaso. Foto Litzow (Hoffmann)

## Breve dominio e tragica fine dei Bentivoglio signori di Bologna

Congiure e tradimenti ad ogni angolo di strada - Come Annibale sfuggì alla prigionia del Piccinino - Il popolo li amava, le famiglie rivali li trasero alla rovina

Nelle antiche monete e nei vecchi sigilli bolognesi erano incisi, scrive il Borghini nel primo volume della «Storia della Università di Bologna», le parole «Petrus ubi pater iugum Bononia Mater» che stavano a significare come la nostra città avesse, nell'interpretazione del diritto, la stessa unione che la Chiesa ha nelle relazioni. Mentre però il Piccinino, Rolando dei Passerotti, ed Accursio danno al mondo un'opera insuperabile di saggezza legislativa, l'acclamazione degli altri fu di disprezzo. Ma non sono ancora giunti alla svolta che sentono... «E questo? Non è la musica dei pini, è una musica che esce da qualche strumento: ma chi suona, e dove, se tutti quelle finestre erano chiuse e lì dentro era silenzio? Una musica delicata, lieve: quasi non pare di uno strumento, Letizia non aveva voce ha detto: «se le farò avverso voce, che ne dici? Non sarebbe questo il loro canto? In punta di piedi hanno proseguito, senza far rumore, si sono seduti sull'ultimo scalino d'ingresso della grande villa; i pini c'era poco vento, sussurravano appena; e su, proprio nelle punte estreme, Arcana musica; ad un momento, Letizia si è sentita gli occhi umidi, e allora gli ha stretto il braccio, gli ha chiesto a bassissima voce: «e tu non ti commuovi?».

## Pedanterie

Un bravo giovanotto chiamato da una ragazza-madre a rispondere della paternità attribuitagli, ha messo apposta e carta bollata, giudici e testimoni, per contestare. Pieno di trasporti e tempo, ora è molto prudente e reticente. Il presunto genitore di una tenera creatura: anzi nega. Ammette cioè la possibilità teorica, ma non il risultato pratico. Egli rimprovera al bimbo di essere nato di otto mesi e sedici giorni e non di nove. Ed è proprio qui, invece, che comincia la materia opinabile. Sono mesi e nove mesi? E non nascono forse dei gemellini? A noi, sostenitori tenaci e del tutto disinteressati di tale istanza, pareva la cosa, vien fatto soltanto di sorridere. E' vero infatti che, come dice una vecchia canzone, «amare è facile - non è difficile», la conseguenza non è tuttavia con la musola dei sogni, ma con vincoli non soltanto inestricabili. Però è vana la prova del sangue, a dare, se non un padre, un allievo: il suo primo errore offrendo alla luce con un poco di fretta? Il presunto genitore, se non ha altri indizi che gli servano da coscienza e grimaldello della compagnia, potrebbe anche non essere così pedante, tanta più che un po' di anticipi se li è presi anche lui.

Foto Litzow (Hoffmann)

## La radio

PROGRAMMA A. 12.30: Danza per orchestra. 12.45: Musica varia. 13.15: Concerto della R. Filarmónica Romana (Trío di Violini). 13.30: Tre miti del mondo. 13.45: Musica lirica (M. Gatti). 14.15: Tre miti di Stravinskij. 14.30: Obertura della Cavalleria (M. Mascagni). 14.45: Musica da camera. 15.15: Musica da camera. 15.30: Musica da camera. 15.45: Musica da camera. 16.15: Musica da camera. 16.30: Musica da camera. 16.45: Musica da camera. 17.15: Musica da camera. 17.30: Musica da camera. 17.45: Musica da camera. 18.15: Musica da camera. 18.30: Musica da camera. 18.45: Musica da camera. 19.15: Musica da camera. 19.30: Musica da camera. 19.45: Musica da camera. 20.15: Musica da camera. 20.30: Musica da camera. 20.45: Musica da camera. 21.15: Musica da camera. 21.30: Musica da camera. 21.45: Musica da camera. 22.15: Musica da camera. 22.30: Musica da camera. 22.45: Musica da camera. 23.15: Musica da camera. 23.30: Musica da camera. 23.45: Musica da camera. 24.15: Musica da camera. 24.30: Musica da camera. 24.45: Musica da camera. 25.15: Musica da camera. 25.30: Musica da camera. 25.45: Musica da camera. 26.15: Musica da camera. 26.30: Musica da camera. 26.45: Musica da camera. 27.15: Musica da camera. 27.30: Musica da camera. 27.45: Musica da camera. 28.15: Musica da camera. 28.30: Musica da camera. 28.45: Musica da camera. 29.15: Musica da camera. 29.30: Musica da camera. 29.45: Musica da camera. 30.15: Musica da camera. 30.30: Musica da camera. 30.45: Musica da camera. 31.15: Musica da camera. 31.30: Musica da camera. 31.45: Musica da camera. 32.15: Musica da camera. 32.30: Musica da camera. 32.45: Musica da camera. 33.15: Musica da camera. 33.30: Musica da camera. 33.45: Musica da camera. 34.15: Musica da camera. 34.30: Musica da camera. 34.45: Musica da camera. 35.15: Musica da camera. 35.30: Musica da camera. 35.45: Musica da camera. 36.15: Musica da camera. 36.30: Musica da camera. 36.45: Musica da camera. 37.15: Musica da camera. 37.30: Musica da camera. 37.45: Musica da camera. 38.15: Musica da camera. 38.30: Musica da camera. 38.45: Musica da camera. 39.15: Musica da camera. 39.30: Musica da camera. 39.45: Musica da camera. 40.15: Musica da camera. 40.30: Musica da camera. 40.45: Musica da camera. 41.15: Musica da camera. 41.30: Musica da camera. 41.45: Musica da camera. 42.15: Musica da camera. 42.30: Musica da camera. 42.45: Musica da camera. 43.15: Musica da camera. 43.30: Musica da camera. 43.45: Musica da camera. 44.15: Musica da camera. 44.30: Musica da camera. 44.45: Musica da camera. 45.15: Musica da camera. 45.30: Musica da camera. 45.45: Musica da camera. 46.15: Musica da camera. 46.30: Musica da camera. 46.45: Musica da camera. 47.15: Musica da camera. 47.30: Musica da camera. 47.45: Musica da camera. 48.15: Musica da camera. 48.30: Musica da camera. 48.45: Musica da camera. 49.15: Musica da camera. 49.30: Musica da camera. 49.45: Musica da camera. 50.15: Musica da camera. 50.30: Musica da camera. 50.45: Musica da camera. 51.15: Musica da camera. 51.30: Musica da camera. 51.45: Musica da camera. 52.15: Musica da camera. 52.30: Musica da camera. 52.45: Musica da camera. 53.15: Musica da camera. 53.30: Musica da camera. 53.45: Musica da camera. 54.15: Musica da camera. 54.30: Musica da camera. 54.45: Musica da camera. 55.15: Musica da camera. 55.30: Musica da camera. 55.45: Musica da camera. 56.15: Musica da camera. 56.30: Musica da camera. 56.45: Musica da camera. 57.15: Musica da camera. 57.30: Musica da camera. 57.45: Musica da camera. 58.15: Musica da camera. 58.30: Musica da camera. 58.45: Musica da camera. 59.15: Musica da camera. 59.30: Musica da camera. 59.45: Musica da camera. 60.15: Musica da camera. 60.30: Musica da camera. 60.45: Musica da camera. 61.15: Musica da camera. 61.30: Musica da camera. 61.45: Musica da camera. 62.15: Musica da camera. 62.30: Musica da camera. 62.45: Musica da camera. 63.15: Musica da camera. 63.30: Musica da camera. 63.45: Musica da camera. 64.15: Musica da camera. 64.30: Musica da camera. 64.45: Musica da camera. 65.15: Musica da camera. 65.30: Musica da camera. 65.45: Musica da camera. 66.15: Musica da camera. 66.30: Musica da camera. 66.45: Musica da camera. 67.15: Musica da camera. 67.30: Musica da camera. 67.45: Musica da camera. 68.15: Musica da camera. 68.30: Musica da camera. 68.45: Musica da camera. 69.15: Musica da camera. 69.30: Musica da camera. 69.45: Musica da camera. 70.15: Musica da camera. 70.30: Musica da camera. 70.45: Musica da camera. 71.15: Musica da camera. 71.30: Musica da camera. 71.45: Musica da camera. 72.15: Musica da camera. 72.30: Musica da camera. 72.45: Musica da camera. 73.15: Musica da camera. 73.30: Musica da camera. 73.45: Musica da camera. 74.15: Musica da camera. 74.30: Musica da camera. 74.45: Musica da camera. 75.15: Musica da camera. 75.30: Musica da camera. 75.45: Musica da camera. 76.15: Musica da camera. 76.30: Musica da camera. 76.45: Musica da camera. 77.15: Musica da camera. 77.30: Musica da camera. 77.45: Musica da camera. 78.15: Musica da camera. 78.30: Musica da camera. 78.45: Musica da camera. 79.15: Musica da camera. 79.30: Musica da camera. 79.45: Musica da camera. 80.15: Musica da camera. 80.30: Musica da camera. 80.45: Musica da camera. 81.15: Musica da camera. 81.30: Musica da camera. 81.45: Musica da camera. 82.15: Musica da camera. 82.30: Musica da camera. 82.45: Musica da camera. 83.15: Musica da camera. 83.30: Musica da camera. 83.45: Musica da camera. 84.15: Musica da camera. 84.30: Musica da camera. 84.45: Musica da camera. 85.15: Musica da camera. 85.30: Musica da camera. 85.45: Musica da camera. 86.15: Musica da camera. 86.30: Musica da camera. 86.45: Musica da camera. 87.15: Musica da camera. 87.30: Musica da camera. 87.45: Musica da camera. 88.15: Musica da camera. 88.30: Musica da camera. 88.45: Musica da camera. 89.15: Musica da camera. 89.30: Musica da camera. 89.45: Musica da camera. 90.15: Musica da camera. 90.30: Musica da camera. 90.45: Musica da camera. 91.15: Musica da camera. 91.30: Musica da camera. 91.45: Musica da camera. 92.15: Musica da camera. 92.30: Musica da camera. 92.45: Musica da camera. 93.15: Musica da camera. 93.30: Musica da camera. 93.45: Musica da camera. 94.15: Musica da camera. 94.30: Musica da camera. 94.45: Musica da camera. 95.15: Musica da camera. 95.30: Musica da camera. 95.45: Musica da camera. 96.15: Musica da camera. 96.30: Musica da camera. 96.45: Musica da camera. 97.15: Musica da camera. 97.30: Musica da camera. 97.45: Musica da camera. 98.15: Musica da camera. 98.30: Musica da camera. 98.45: Musica da camera. 99.15: Musica da camera. 99.30: Musica da camera. 99.45: Musica da camera. 100.15: Musica da camera. 100.30: Musica da camera. 100.45: Musica da camera. 101.15: Musica da camera. 101.30: Musica da camera. 101.45: Musica da camera. 102.15: Musica da camera. 102.30: Musica da camera. 102.45: Musica da camera. 103.15: Musica da camera. 103.30: Musica da camera. 103.45: Musica da camera. 104.15: Musica da camera. 104.30: Musica da camera. 104.45: Musica da camera. 105.15: Musica da camera. 105.30: Musica da camera. 105.45: Musica da camera. 106.15: Musica da camera. 106.30: Musica da camera. 106.45: Musica da camera. 107.15: Musica da camera. 107.30: Musica da camera. 107.45: Musica da camera. 108.15: Musica da camera. 108.30: Musica da camera. 108.45: Musica da camera. 109.15: Musica da camera. 109.30: Musica da camera. 109.45: Musica da camera. 110.15: Musica da camera. 110.30: Musica da camera. 110.45: Musica da camera. 111.15: Musica da camera. 111.30: Musica da camera. 111.45: Musica da camera. 112.15: Musica da camera. 112.30: Musica da camera. 112.45: Musica da camera. 113.15: Musica da camera. 113.30: Musica da camera. 113.45: Musica da camera. 114.15: Musica da camera. 114.30: Musica da camera. 114.45: Musica da camera. 115.15: Musica da camera. 115.30: Musica da camera. 115.45: Musica da camera. 116.15: Musica da camera. 116.30: Musica da camera. 116.45: Musica da camera. 117.15: Musica da camera. 117.30: Musica da camera. 117.45: Musica da camera. 118.15: Musica da camera. 118.30: Musica da camera. 118.45: Musica da camera. 119.15: Musica da camera. 119.30: Musica da camera. 119.45: Musica da camera. 120.15: Musica da camera. 120.30: Musica da camera. 120.45: Musica da camera. 121.15: Musica da camera. 121.30: Musica da camera. 121.45: Musica da camera. 122.15: Musica da camera. 122.30: Musica da camera. 122.45: Musica da camera. 123.15: Musica da camera. 123.30: Musica da camera. 123.45: Musica da camera. 124.15: Musica da camera. 124.30: Musica da camera. 124.45: Musica da camera. 125.15: Musica da camera. 125.30: Musica da camera. 125.45: Musica da camera. 126.15: Musica da camera. 126.30: Musica da camera. 126.45: Musica da camera. 127.15: Musica da camera. 127.30: Musica da camera. 127.45: Musica da camera. 128.15: Musica da camera. 128.30: Musica da camera. 128.45: Musica da camera. 129.15: Musica da camera. 129.30: Musica da camera. 129.45: Musica da camera. 130.15: Musica da camera. 130.30: Musica da camera. 130.45: Musica da camera. 131.15: Musica da camera. 131.30: Musica da camera. 131.45: Musica da camera. 132.15: Musica da camera. 132.30: Musica da camera. 132.45: Musica da camera. 133.15: Musica da camera. 133.30: Musica da camera. 133.45: Musica da camera. 134.15: Musica da camera. 134.30: Musica da camera. 134.45: Musica da camera. 135.15: Musica da camera. 135.30: Musica da camera. 135.45: Musica da camera. 136.15: Musica da camera. 136.30: Musica da camera. 136.45: Musica da camera. 137.15: Musica da camera. 137.30: Musica da camera. 137.45: Musica da camera. 138.15: Musica da camera. 138.30: Musica da camera. 138.45: Musica da camera. 139.15: Musica da camera. 139.30: Musica da camera. 139.45: Musica da camera. 140.15: Musica da camera. 140.30: Musica da camera. 140.45: Musica da camera. 141.15: Musica da camera. 141.30: Musica da camera. 141.45: Musica da camera. 142.15: Musica da camera. 142.30: Musica da camera. 142.45: Musica da camera. 143.15: Musica da camera. 143.30: Musica da camera. 143.45: Musica da camera. 144.15: Musica da camera. 144.30: Musica da camera. 144.45: Musica da camera. 145.15: Musica da camera. 145.30: Musica da camera. 145.45: Musica da camera. 146.15: Musica da camera. 146.30: Musica da camera. 146.45: Musica da camera. 147.15: Musica da camera. 147.30: Musica da camera. 147.45: Musica da camera. 148.15: Musica da camera. 148.30: Musica da camera. 148.45: Musica da camera. 149.15: Musica da camera. 149.30: Musica da camera. 149.45: Musica da camera. 150.15: Musica da camera. 150.30: Musica da camera. 150.45: Musica da camera. 151.15: Musica da camera. 151.30: Musica da camera. 151.45: Musica da camera. 152.15: Musica da camera. 152.30: Musica da camera. 152.45: Musica da camera. 153.15: Musica da camera. 153.30: Musica da camera. 153.45: Musica da camera. 154.15: Musica da camera. 154.30: Musica da camera. 154.45: Musica da camera. 155.15: Musica da camera. 155.30: Musica da camera. 155.45: Musica da camera. 156.15: Musica da camera. 156.30: Musica da camera. 156.45: Musica da camera. 157.15: Musica da camera. 157.30: Musica da camera. 157.45: Musica da camera. 158.15: Musica da camera. 158.30: Musica da camera. 158.45: Musica da camera. 159.15: Musica da camera. 159.30: Musica da camera. 159.45: Musica da camera. 160.15: Musica da camera. 160.30: Musica da camera. 160.45: Musica da camera. 161.15: Musica da camera. 161.30: Musica da camera. 161.45: Musica da camera. 162.15: Musica da camera. 162.30: Musica da camera. 162.45: Musica da camera. 163.15: Musica da camera. 163.30: Musica da camera. 163.45: Musica da camera. 164.15: Musica da camera. 164.30: Musica da camera. 164.45: Musica da camera. 165.15: Musica da camera. 165.30: Musica da camera. 165.45: Musica da camera. 166.15: Musica da camera. 166.30: Musica da camera. 166.45: Musica da camera. 167.15: Musica da camera. 167.30: Musica da camera. 167.45: Musica da camera. 168.15: Musica da camera. 168.30: Musica da camera. 168.45: Musica da camera. 169.15: Musica da camera. 169.30: Musica da camera. 169.45: Musica da camera. 170.15: Musica da camera. 170.30: Musica da camera. 170.45: Musica da camera. 171.15: Musica da camera. 171.30: Musica da camera. 171.45: Musica da camera. 172.15: Musica da camera. 172.30: Musica da camera. 172.45: Musica da camera. 173.15: Musica da camera. 173.30: Musica da camera. 173.45: Musica da camera. 174.15: Musica da camera. 174.30: Musica da camera. 174.45: Musica da camera. 175.15: Musica da camera. 175.30: Musica da camera. 175.45: Musica da camera. 176.15: Musica da camera. 176.30: Musica da camera. 176.45: Musica da camera. 177.15: Musica da camera. 177.30: Musica da camera. 177.45: Musica da camera. 178.15: Musica da camera. 178.30: Musica da camera. 178.45: Musica da camera. 179.15: Musica da camera. 179.30: Musica da camera. 179.45: Musica da camera. 180.15: Musica da camera. 180.30: Musica da camera. 180.45: Musica da camera. 181.15: Musica da camera. 181.30: Musica da camera. 181.45: Musica da camera. 182.15: Musica da camera. 182.30: Musica da camera. 182.45: Musica da camera. 183.15: Musica da camera. 183.30: Musica da camera. 183.45: Musica da camera. 184.15: Musica da camera. 184.30: Musica da camera. 184.45: Musica da camera. 185.15: Musica da camera. 185.30: Musica da camera. 185.45: Musica da camera. 186.15: Musica da camera. 186.30: Musica da camera. 186.45: Musica da camera. 187.15: Musica da camera. 187.30: Musica da camera. 187.45: Musica da camera. 188.15: Musica da camera. 188.30: Musica da camera. 188.45: Musica da camera. 189.15: Musica da camera. 189.30: Musica da camera. 189.45: Musica da camera. 190.15: Musica da camera. 190.30: Musica da camera. 190.45: Musica da camera. 191.15: Musica da camera. 191.30: Musica da camera. 191.45: Musica da camera. 192.15: Musica da camera. 192.30: Musica da camera. 192.45: Musica da camera. 193.15: Musica da camera. 193.30: Musica da camera. 193.45: Musica da camera. 194.15: Musica da camera. 194.30: Musica da camera. 194.45: Musica da camera. 195.15: Musica da camera. 195.30: Musica da camera. 195.45: Musica da camera. 196.15: Musica da camera. 196.30: Musica da camera. 196.45: Musica da camera. 197.15: Musica da camera. 197.30: Musica da camera. 197.45: Musica da camera. 198.15: Musica da camera. 198.30: Musica da camera. 198.45: Musica da camera. 199.15: Musica da camera. 199.30: Musica da camera. 199.45: Musica da camera. 200.15: Musica da camera. 200.30: Musica da camera. 200.45: Musica da camera. 201.15: Musica da camera. 201.30: Musica da camera. 201.45: Musica da camera. 202.15: Musica da camera. 202.30: Musica da camera. 202.45: Musica da camera. 203.15: Musica da camera. 203.30: Musica da camera. 203.45: Musica da camera. 204.15: Musica da camera. 204.30: Musica da camera. 204.45: Musica da camera. 205.15: Musica da camera. 205.30: Musica da camera. 205.45: Musica da camera. 206.15: Musica da camera. 206.30: Musica da camera. 206.45: Musica da camera. 207.15: Musica da camera. 207.30: Musica da camera. 207.45: Musica da camera. 208.15: Musica da camera. 208.30: Musica da camera. 208.45: Musica da camera. 209.15: Musica da camera. 209.30: Musica da camera. 209.45: Musica da camera. 210.15: Musica da camera. 210.30: Musica da camera. 210.45: Musica da camera. 211.15: Musica da camera. 211.30: Musica da camera. 211.45: Musica da camera. 212.15: Musica da camera. 212.30: Musica da camera. 212.45: Musica da camera. 213.15: Musica da camera. 213.30: Musica da camera. 213.45: Musica da camera. 214.15: Musica da camera. 214.30: Musica da camera. 214.45: Musica da camera. 215.15: Musica da camera. 215.30: Musica da camera. 215.45: Musica da camera. 216.15: Musica da camera. 216.30: Musica da camera. 216.45: Musica da camera. 217.15: Musica da camera. 217.30: Musica da camera. 217.45: Musica da camera. 218.15: Musica da camera. 218.30: Musica da camera. 218.45: Musica da camera. 219.15: Musica da camera. 219.30: Musica da camera. 219.45: Musica da camera. 220.15: Musica da camera. 220.30: Musica da camera. 220.45: Musica da camera. 221.15: Musica da camera. 221.30: Musica da camera. 221.45: Musica da camera. 222.15: Musica da camera. 222.30: Musica da camera. 222.45: Musica da camera. 223.15: Musica da camera. 223.30: Musica da camera. 223.45: Musica da camera. 224.15: Musica da camera. 224.30: Musica da camera. 224.45: Musica da camera. 225.15: Musica da camera. 225.30: Musica da camera. 225.45: Musica da camera. 226.15: Musica da camera. 226.30: Musica da camera. 226.45: Musica da camera. 227.15: Musica da camera. 227.30: Musica da camera. 227.45: Musica da camera. 228.15: Musica da camera. 228.30: Musica da camera. 228.45: Musica da camera. 229.15: Musica da camera. 229.30: Musica da camera. 229.45: Musica da camera. 230.15: Musica da camera. 230.30: Musica da camera. 230.45: Musica da camera. 231.15: Musica da camera. 231.30: Musica da camera. 231.45: Musica da camera. 232.15: Musica da camera. 232.30: Musica da camera. 232.45: Musica da camera. 233.15: Musica da camera. 233.30: Musica da camera. 233.45: Musica da camera. 234.15: Musica da camera. 234.30: Musica da camera. 234.45: Musica da camera. 235.15: Musica da camera. 235.30: Musica da camera. 235.45: Musica da camera. 236.15: Musica da camera. 236.30: Musica da camera. 236.45: Musica da camera. 237.15: Musica da camera. 237.30: Musica da camera. 237.45: Musica da camera. 238.15: Musica da camera. 238.30: Musica da camera. 238.45: Musica da camera. 239.15: Musica da camera. 239.30: Musica da camera. 239.45: Musica da camera. 240.15: Musica da camera. 240.30: Musica da camera. 240.45: Musica da camera. 241.15: Musica da camera. 241.30: Musica da camera. 241.45: Musica da camera. 242.15: Musica da camera. 242.30: Musica da camera. 242.45: Musica da camera. 243.15: Musica da camera. 243.30: Musica da camera. 243.45: Musica da camera. 244.15: Musica da camera. 244.30: Musica da camera. 244.45: Musica da camera. 245.15: Musica da camera. 245.30: Musica da camera. 245.45: Musica da camera. 246.15: Musica da camera. 246.30: Musica da camera. 246.45: Musica da camera. 247.15: Musica da camera. 247.30: Musica da camera. 247.45: Musica da camera. 248.15: Musica da camera. 248.30: Musica da camera. 248.45: Musica da camera. 249.15: Musica da camera. 249.30: Musica da camera. 249.45: Musica da camera. 250.15: Musica da camera. 250.30: Musica da camera. 250.45: Musica da camera. 251.15: Musica da camera. 251.30: Musica da camera. 251.45: Musica da camera. 252.15: Musica da camera. 252.30: Musica da camera. 252.45: Musica da camera. 253.15: Musica da camera. 253.30: Musica da camera. 253.45: Musica da camera. 254.15: Musica da camera. 254.30: Musica da camera. 254.45: Musica da camera. 255.15: Musica da camera. 255.30: Musica da camera. 255.45: Musica da camera. 256.15: Musica da camera. 256.30: Musica da camera. 256.45: Musica da camera. 257.15: Musica da camera. 257.30: Musica da camera. 257.45: Musica da camera. 258.15: Musica da camera. 258.30: Musica da camera. 258.45: Musica da camera. 259.15: Musica da camera. 259.30: Musica da camera. 259.45: Musica da camera. 260.15: Musica da camera. 260.30: Musica da camera. 260.45: Musica da camera. 261.15: Musica da camera. 261.30: Musica da camera. 261.45: Musica da camera. 262.15: Musica da camera. 262.30: Musica da camera. 262.45: Musica da camera. 263.15: Musica da camera. 263.30: Musica da camera. 263.45: Musica da camera. 264.15: Musica da camera. 264.30: Musica da camera. 264.45: Musica da camera. 265.15: Musica da camera. 265.30: Musica da camera. 265.45: Musica da camera. 266.15: Musica da camera. 266.30: Musica da camera. 266.45: Musica da camera. 267.15: Musica da camera. 267.30: Musica da camera. 267.45: Musica da camera. 268.15: Musica da camera. 268.30: Musica da camera. 268.45: Musica da camera. 269.15: Musica da camera. 269.30: Musica da camera. 269.45: Musica da camera. 270.15: Musica da camera. 270.30: Musica da camera. 270.45: Musica da camera. 271.15: Musica da camera. 271.30: Musica da camera. 271.45: Musica da camera. 272.15: Musica da camera. 272.30: Musica da camera. 272.45: Musica da camera. 273.15: Musica da camera. 273.30: Musica da camera. 273.45: Musica da camera. 274.15: Musica da camera. 274.30: Musica da camera. 274.45: Musica da camera. 275.15: Musica da camera. 275.30: Musica da camera. 275.45: Musica da camera. 276.15: Musica da camera. 276.30: Musica da camera. 276.45: Musica da camera. 277.15: Musica da camera. 277.30: Musica da camera. 277.45: Musica da camera. 278.15: Musica da camera. 278.30: Musica da camera. 278.45: Musica da camera. 279.15: Musica da camera. 279.30: Musica da camera. 279.45: Musica da camera. 280.15: Musica da camera. 280.30: Musica da camera. 280.45: Musica da camera. 281.15: Musica da camera. 281.30: Musica da camera. 281.45: Musica da camera. 282.15: Musica da camera. 282.30: Musica da camera. 282.45: Musica da camera. 283.15: Musica da camera. 283.30: Musica da camera. 283.45: Musica da camera. 284.15: Musica da camera. 284.30: Musica da camera. 284.45: Musica da camera. 285.15: Musica da camera. 285.30: Musica da camera. 285.45: Musica da camera. 286.15: Musica da camera. 286.30: Musica da camera. 286.45: Musica da camera. 287.15: Musica da camera. 287



















# Borse e Cambi

**Bologna**

## La denuncia del vino

stano dell'Agricoltura e Foreste ha ricordato a tutti i vinificatori — siano essi agricoltori, industriali o commercianti — che il 20 novembre (escluso il granoturco) per il consumo familiare e che intendano trattenerne granoturco di propria produzione deve prima integrare

[illegible]

figli, e saranno potuti rilevare i loro inadempiamenti. «Non stessero interesse e soprattutto non la consapevolezza di contribuire anch'essi, con questa loro attività, all'arricchimento e al benessere del conflitto. La parte decisa del profitto è infatti destinata all'approvvigionamento delle forze armate e alla distillazione, servirà cioè ad alimentare i nostri uomini e a superare le nostre difficoltà. «Io sono certo che la vostra «forte astensione per la vittoria.

**Le città sedi di esami**

**per le abilitazioni professionali**

Roma, 16 novembre

Con ordinanza del Ministro per l'educazione Nazionale del 10 novembre 1944 sono state disposte per il corrente anno la sessione di esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di medico chirurgo, chimico, farmacista, ingegnere, architetto, agronomo, veterinario, perito forestale, e per l'abilitazione all'esercizio della professione in materia di economia e commercio e per l'abilitazione nelle discipline statistiche.

Saranno sedi di esame le università e gli istituti dell'ordine universitario appresso indicati: per la professione di medico chirurgo, l'Università di Bologna, Cagliari, Firenze, Messina, Napoli, Parma, Pavia, Perugia e Sassari; per la professione di chimico: le Università di Bologna, Catania, Padova, Parma, Pisa; per la professione di farmacista: le Università di Bologna, Cagliari, Napoli, Palermo, Parma, Pisa e Sassari; per la professione di ingegnere, le Università di Bologna, Genova (per la sola specialità navale), Napoli, Padova, Palermo, Pisa, Roma e per la sola specialità aeronautica, l'Università di Torino; per la professione di architetto, l'Università di Napoli e Roma e l'Istituto universitario di architettura di Venezia; per la professione di agronomo, le Università di Bari,

La moglie Franco Antonietta, nel guardo all'Arco e ottenuto mediante il fratello, il capitano, la confessione di quest'ultima gli è sorto nell'animo il desiderio della vendetta. Incontro una sera il fratello, che si era recato a fare più l'onore della famiglia. L'altro rispose arrogantemente ed allora si accese il fuoco della vendetta. Il fratello è che lo vide inasprito. Poco dopo il corpo sulla vicina strada, e se lo depose attraverso i bracci di ferro, per farlo scivolare in un abisso, e poi si accorse che aveva ucciso i sospetti del delitto commesso.

Ritornato al giudizio della Corte Assise di Venezia, il monogamo venne condannato a vent'anni di reclusione per omicidio aggravato e alla attenuante di aver agito per motivi di particolare valore morale. Il primo grado del giudizio rimase invariato, ma fu modificato l'insinuazione di caso, aggravati i reati e venne equivalso col attenuanti.

Proposto ricorso, questo è stato dismesso. La prima sentenza della Corte di Cassazione, la quale ha difformità dalle conclusioni di P. M., che aveva chiesto il rinvio a giudizio, è stata confermata. Le promissioni e la negata prova sono ed ha rinviato il giudizio alla Corte di Assise di Trento.

**Gli sfollati esentati dall'imposta di soggiorno**

Roma, 16 novembre

In merito alla questione degli sfollati, la direzione generale

zione di veterinario, le Università di Parma, Perugia e Pavia; per la promozione di Perito veterinario, l'Università di Firenze; per la professione in materia di economia e commercio le Università di Bari e Bologna e l'Istituto universitario di economia e commercio di Venezia; per la laurea in Scienze economiche e statistiche, le Università di Firenze e Roma.

I candidati devono presentare documenti documentati per l'ammissione agli esami entro il 16 gennaio 1940 al Vice Segretario della Università o dell'Istituto universitario, ove intendono sostenere gli esami, che

**Il "Giornale di Genova" colpita da una bomba**

Un messaggio di Pavolini ai camerati che hanno dominato l'offesa nemica è continuato il lavoro

Genova, 16 novembre

Nell'incursione di domenica notte la sede del Giornale di Genova veniva colpita da una bomba incendiaria che, penetrando negli uffici del redattore, provocò un incendio.

|           |           |           |           |
|-----------|-----------|-----------|-----------|
| 81.280    | 329.000   | 120.335   | 161.661   |
| 148.520   | 214.230   | 329.311   | 329.776   |
| 320.468   | 324.007   | 340.101   | 346.368   |
| 340.000   | 329.211   | 340.000   | 346.368   |
| 415.187   | 815.104   | 517.083   | 523.083   |
| 617.136   | 638.662   | 738.206   | 746.949   |
| 746.949   | 746.949   | 746.949   | 746.949   |
| 707.316   | 809.900   | 827.672   | 826.082   |
| 906.896   | 1.061.786 | 1.068.556 | 1.061.728 |
| 1.061.728 | 1.130.000 | 1.130.000 | 1.130.000 |
| 1.549.674 | 1.801.224 | 1.876.679 | 1.876.679 |
| 1.792.326 | 1.801.224 | 1.892.078 | 1.868.467 |
| 1.909.683 | 1.804.444 |           |           |

Al fine di dare l'elenco completo delle somme di denaro che si ripartono i numeri vincenti del premio di L. 1.000.000 e di L. 800.000 estratti il 19.12.1973.

Il premio di L. 500.000 fu assegnato al buono n. 1.927.686 e quello di L. 800.000 al buono n. 865.653.

meratamente il mio compiacimento. Alessandro Pavolini ».

**Bambini sinistrati di Genova**  
aviati alla colonia della G.I.L.

Genova, 16 novembre

**E' partito dal Comando Federale**

**Giovani Telegio** Direttore responsabile  
S. A. Folghrafi del Resto del Carlino

La sera del 14 novembre, dopo  
breve malattia, è spirato serenamente il

trecento bambini sistrinati dalle  
incursioni nemiche dei giorni scorsi.  
Questo primo scagione, cui fanno  
seguito prestissimo altri contingenti  
di bambini sistrinati, è arrivato alla  
colonia di Rovigno. In seguito  
verranno scesi anche i bambini  
dei sfollati compresi fra i sei ed i  
dodici anni.

**Il granoturco per uso zootecnico  
e l'autosufficienza familiare dei ceturi**

Roma, 16 novembre

In seguito a vari quesiti propo-  
sti, è stato precisato che la testa-  
tuta di granoturco per uso zootec-  
nico può consentirli soltanto se il  
produttore raggiunga la autosuf-  
fienza per l'intera azienda per sé  
e per i suoi familiari conviventi a co-

COLONNELLO

**Michele Bellet**

Per espressa volontà del defunto  
non venne annunciata il defunto  
nuncio, ma la sua famiglia, il  
sig. ALBERTO, LUISA, CESARE  
GIANCARLO e i parenti tutti.

Il giorno 11 novembre, alle ore 5  
sarà celebrata una Messa in ontrag-  
gio della Chiesa Parrocchiale di S. Gre-  
gorio e Siro.

Bologna, 17 novembre 1945-XVI

— Dirigenti e soci Patronato  
Unione Ciechi, al Accadino non pro-  
fondo cordoglio al lutto della fami-  
glia per la repentina dipartita del Col.  
Michele Bellet da lunghi anni ap-  
passionato Presidente del Patronato  
Ciechi e strenuo amico della causa

\_\_\_\_\_











# Spor

**ATLETICA**

**Il campionato di società di seconda categoria**

[illegible][illegible]



